

Solennità della Santa Croce 2024

NOTIFICAZIONE

*Fa' splendere il tuo volto,
e noi saremo salvi.
(Sal 80, 4)*

Carissimi fratelli e sorelle,

anche quest'anno per le celebrazioni di Santa Croce non potremo prestare omaggio al Volto Santo nel modo consueto, poiché gli impegnativi lavori di restauro non sono completati (lo saranno con tutta probabilità per il settembre del 2025); vivremo comunque la festa nello spirito della tradizione, rinnovando la fede nel Cristo crocifisso-risorto, nostro Salvatore. Ciò che conta, in fin dei conti, è volgere insieme lo sguardo al Signore, nella cui umanità sofferente e glorificata si manifesta per noi la misericordia di Dio, che desidera colmare i suoi figli di vita piena e abbondante.

Abbiamo estrema necessità di essere confermati in questa fiducia, perché i tempi che corrono sono densi di incognite e suscitano inquietudine nell'animo di molti, soprattutto di coloro che fanno più fatica nel tirare avanti ogni giorno, dei giovani che non sono incoraggiati a dare il meglio di sé, degli anziani che vedono deteriorarsi il mondo costruito con fatica. Il Volto Santo si mostra a noi appeso alla croce, terribile strumento di sofferenza e di morte, non come chi ne viene sconfitto e annichilito, ma come uno che vi si colloca quasi su un trono regale, vincitore con la forza dell'amore su ogni genere di male, sul peccato e infine sulla morte. La sua vittoria è la nostra speranza, sorgente affidabile di fiducia verso il futuro, nonostante tutto. Generazioni di Lucchesi hanno poggato il proprio impegno ecclesiale, civile e sociale su questa certezza, costruendo una comunità forte e solidale, unita dal comune riferimento al Cristo crocifisso-risorto.

L'orizzonte del Giubileo, dedicato da papa Francesco alla speranza, suggerisce di sottolineare questa dimensione delle celebrazioni di Santa Croce, ispirandone anche il tradizionale intervento caritativo, noto come *Opera Sociale della Santa Croce*. Per il 2024, infatti, propongo di destinare le offerte che saranno raccolte domenica 8 settembre a sostenere le strutture di accoglienza per pellegrini presenti nella nostra Diocesi lungo la Via Francigena:

- la *Casa del pellegrino* di Valpromaro, gestita dai parrochiani in collaborazione con l'Associazione "Accoglienza pellegrina";
- il *Pellegrinaio di San Davino* in Lucca, gestito dalla Parrocchia del Centro storico;
- l'*Ospitale dei Santi Martino e Giacomo* in Lucca, gestito dalla Confraternita di San Jacopo di Compostella;
- l'*Hospitale di San Pietro* in Badia Pozzeveri, gestito dall'Associazione "Sentieri di felicità".

In ciascuno di questi ospitali potrà essere realizzato un piccolo intervento di miglìoria.

Tutte queste strutture sono situate in immobili di proprietà ecclesiastica, vengono portate avanti da volontari e accolgono in forma gratuita, accettando solo offerte libere e anonime. Grazie a queste caratteristiche, esse incarnano la tradizione antichissima dell'*hospes tamquam Christus* presente nella Chiesa sin dagli inizi in ossequio a Mt 25, 24 ("*Ero straniero e mi avete accolto*"), consacrata dalla regola di San Benedetto e ampiamente praticata in tutte le grandi vie di pellegrinaggio da istituti religiosi, confraternite, ordini cavallereschi... tanto da costituirne l'indispensabile infrastruttura logistica.

L'accoglienza gratuita esprime il primato della relazione sul profitto, della fiducia nella Provvidenza sulla pianificazione, della speranza sul disincanto. Sostenerla come Chiesa locale è pertanto un'autentica apertura allo spirito del prossimo Giubileo. Questo ci disporrà anche ad essere attenti al flusso di pellegrini che certamente attraverserà il nostro territorio non solo lungo la Via Francigena, ma anche per i tanti cammini religiosi che solcano il territorio lucchese:

- la *Via Matildica* – da Mantova a Lucca – che scende da San Pellegrino in Alpe;
- la *Via del Volto Santo* – da Pontremoli a Lucca – variante montana della Francigena;
- il *Cammino di San Jacopo in Toscana* – da Firenze a Livorno – dal XVI sec. itinerario privilegiato per recarsi a Barcellona via mare e di lì raggiungere Santiago;
- il *Cammino di Santa Giulia* – da Livorno a Brescia – che sale dai Monti Pisani fino ai valichi dell'Appennino;
- lo *Chemin d'Assise* – da Vézelay ad Assisi – che percorre la Garfagnana e la Piana di Lucca.

La lucchesia e la città di Lucca sono da secoli crocevia di pellegrinaggi: essi hanno contribuito a plasmare la nostra civiltà e a generare importanti opere in campo sociale, strutturale e artistico. Esserne consapevoli alla vigilia di un evento che ne rinnoverà, almeno in parte, l'esperienza, ci aiuterà a coglierne i frutti per noi e per i nostri ospiti, facendo di questa rinnovata itineranza spirituale un vero e proprio segno di speranza. Essa infatti dichiara che la Chiesa e l'umanità sono in cammino, nella fatica e nell'incertezza di strade impegnative, verso un destino radioso, perché il Signore le chiama a condividere la gioia pasquale del Cristo nella dimora eterna che tutti ci attende e ne sostiene il percorso. Questa speranza rende ragione di ogni sacrificio e incoraggia dinanzi alle incognite del futuro: lo splendore del volto del Crocifisso-risorto è certezza di salvezza, nel tempo e nell'eternità.

Vi saluto tutti con affetto e di cuore vi benedico.


+ PAOLO GIULIETTI

24 agosto, festa di San Bartolomeo apostolo

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI

1. Per tutta l’Arcidiocesi

Domenica 8 settembre - Giornata diocesana di preghiera e di carità

Ogni anno, la domenica prima della festa di Santa Croce, la Diocesi è invitata a pregare per le necessità dell’ora presente e ad esprimere un gesto di carità destinato a situazioni di emergenza come indicato nella Notificazione dell’Arcivescovo. Quest’anno le offerte raccolte avranno come finalità quella di sostenere alcune micro-realizzazioni nei quattro ospitali ecclesiali gratuiti siti lungo la Via Francigena. Ad ogni Santa Messa, prima della presentazione dei doni, si ricordi la finalità della raccolta delle offerte, introducendo il tema del prossimo Giubileo e l’importanza del pellegrinaggio nella storia e nell’oggi della Chiesa di Lucca.

Pronunciata l’Orazione dopo la Comunione, negli avvisi si comunichino gli orari delle celebrazioni liturgiche di Santa Croce in Cattedrale: Celebrazioni Eucaristiche e Vespri. Si invitino i fedeli che saranno presenti alla “Luminara”- sia in processione come rappresentanti delle comunità parrocchiali, sia che sostino lungo il percorso - a parteciparvi con devozione .

Giovedì 12 – Venerdì 13 – Sabato 14 settembre

Nelle Messe e nelle altre forme di preghiera comunitaria si preghi per la nostra Chiesa, per i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose, e laici qui residenti o sparsi nel mondo, perché la fede in Gesù il Signore, tramandata dai padri divenga sempre più viva nella continua novità della vita cristiana. Si preghi anche per tutti coloro che si metteranno in cammino per recarsi a Roma per il Giubileo, affinché la grazia di questo evento produca un rinnovamento della vita cristiana nei singoli e nelle comunità.

Cura pastorale degli infermi

Una particolare attenzione sia rivolta ai fratelli e alle sorelle ammalati. Nella visita che verrà loro fatta in occasione del primo venerdì del mese di settembre o in altro momento, si ricordi l’Esaltazione della Santa Croce, invitandoli ad offrire le loro sofferenze al Signore morto e risorto per la salvezza di tutta l’umanità e a dedicare una speciale preghiera per la vita e la missione della nostra Chiesa diocesana. Si ricordi loro la possibilità di partecipare ai frutti spirituali del prossimo Giubileo, secondo quanto indicato nella Bolla di indizione e nella Lettera della Penitenzieria apostolica.

Si consiglia di lasciare loro la preghiera al Volto Santo di Giovanni Paolo II riportata al termine delle indicazioni.

Suono delle campane

In tutta l’Arcidiocesi, ove possibile, venerdì 13 alle ore 12.00 si suonino le campane a festa come nelle domeniche.

2. Per Santa Croce a Lucca

La “Festa grande dell’Arcidiocesi” diventa momento di unità della nostra Chiesa, che si manifesta soprattutto nella celebrazione dell’Eucaristia e nelle altre celebrazioni presiedute dall’Arcivescovo in Cattedrale.

Presbiteri, diocesani e religiosi, e diaconi, sono invitati a partecipare a queste celebrazioni, in particolare alla solenne concelebrazione che si terrà il 14 settembre alle ore 10.30.

I presbiteri e i diaconi portino camice e stola rossa.

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

Programma delle celebrazioni

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

- ore 18.00** **Cattedrale: Primi Vespri presieduti da Mons. Arcivescovo**
Servizio musicale della Cappella “S. Cecilia”.
- ore 19.15** **In zona San Frediano: raduno delle rappresentanze** che partecipano nella prima parte della Luminara. *Vedi le indicazioni particolari più avanti.*
- ore 20.00** **Sagrato della Basilica di San Frediano: preghiera d’inizio della Luminara**
Al termine IN PIAZZA San Martino davanti alla Cattedrale:
Celebrazione di conclusione e Mottettone
- SI RACCOMANDA di prestare attenzione alle indicazioni degli incaricati del servizio d’ordine.

SABATO 14 SETTEMBRE

- ore 8.00-10.30 Cattedrale: celebrazione del sacramento della Penitenza
- ore 9.00 Cattedrale: santa Messa
- ore 10.00 Cattedrale: Lodi mattutine
- ore 10.30** **Cattedrale: Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Arcivescovo**
Concelebrano i Vicari episcopali, i Canonici della Cattedrale e i Presbiteri diocesani e religiosi che lo desiderano.
Servizio musicale della Cappella “Santa Cecilia”.
- ore 16.00-18.00 Cattedrale: celebrazione del sacramento della Penitenza
- ore 17.00 Cattedrale: Secondi Vespri e “stazione” al Volto Santo
Servizio musicale della Cappella “Santa Cecilia”.
- ore 18.00 Cattedrale: Santa Messa

Visite turistiche in Cattedrale per Santa Croce

Venerdì 13 settembre accesso libero per i residenti in provincia di Lucca fino alle 17.

Sabato 14 settembre accesso libero in chiesa, visite a pagamento solo al sarcofago di Ilaria del Carretto.

Nessuna visita è permessa durante le funzioni il 13 e il 14 settembre.

PARTECIPAZIONE ALLA LUMINARA

A. Rappresentanze e modalità

Comunità Parrocchiali

Ogni Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città parteciperà alla “Luminara” con una propria rappresentanza che comprenda membri di ogni parrocchia che la compone. La rappresentanza sfilerà insieme alle Comunità della propria Area Pastorale.

Le parrocchie che fanno parte della Comunità Parrocchiale o della Chiesa-nella-città potranno portare la propria croce parrocchiale con un cartello indicante il nome della parrocchia.

I parroci e gli altri sacerdoti, rivestiti di talare e cotta o camice e stola rossa, prenderanno parte alla Luminara con il gruppo della propria Comunità parrocchiale, facendosene animatori per una partecipazione attiva e devota.

Il cero votivo in omaggio al Volto Santo sarà uno per ogni Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città e nello sfilamento sarà collocato all’inizio del gruppo di rappresentanza. Si abbia cura di preparare un cartello da legare al cero con il nome leggibile della Comunità.

Il cero votivo potrà essere ritirato, prima dell’inizio della Luminara, da un incaricato direttamente nella Basilica di San Frediano (Cappella Bonvisi, a sinistra entrando). Sarà richiesta un’offerta.

Cappellanie degli Ospedali - Missioni di Comunità cattoliche - Chiese sorelle

Le comunità sono invitate a partecipare con una rappresentanza portando le insegne secondo le loro tradizioni. Per il cero omaggio seguiranno le indicazioni date sopra.

Confraternite di Misericordia

Parteciperanno con i volontari, i confratelli e le consorelle, vestendo la cappa e portando le loro insegne.

Confraternite parrocchiali

Parteciperanno con i confratelli e le consorelle vestendo l’abito proprio e portando le loro insegne - croce o tavola con lampioni o stendardo - come per le processioni in parrocchia.

Punto di raccolta

Tutti i partecipanti alla Luminara dovranno essere presenti alle ore 19.15 all’inizio di Via Cavallerizza all’altezza circa del varco di controllo delle auto e seguiranno le indicazioni degli incaricati. Le Confraternite parrocchiali si ritroveranno invece nella Basilica di San Frediano.

Prima della Luminara a tutti i partecipanti verrà distribuito un piccolo cero da portare acceso.

Si ricorda che dopo le ore 18 non è più consentito l’accesso ai mezzi di trasporto in Zona S. Frediano, da dove inizierà la Luminara.

B. Arrivo in Cattedrale

A causa dei lavori di restauro, il Volto Santo non è visibile. Pertanto LA LUMINARA TERMINERÀ IN PIAZZA SAN MARTINO.

SI RACCOMANDA di prestare attenzione alle indicazioni degli incaricati del servizio d’ordine per la collocazione in piazza per partecipare alla celebrazione conclusiva della Luminara.

Arrivati in Piazza San Martino tutti cercheranno di partecipare ai canti e alle preghiere.

Preghiera al “Volto Santo”

S. Giovanni Paolo II

Signore Gesù, crocifisso e risorto,
immagine della gloria del Padre,
Volto Santo che ci guardi e ci scruti, misericordioso e mite,
per chiamarci alla conversione
e invitarci alla pienezza dell'amore,
noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Nel tuo Volto luminoso,
apprendiamo come si è amati e come si ama;
dove si trova la libertà e la riconciliazione;
come si diviene costruttori della pace
che da te si irradia e a te conduce.

Nel tuo Volto glorificato
impariamo a vincere ogni forma di egoismo,
a sperare contro ogni speranza,
a scegliere le opere della vita contro le azioni della morte.

Donaci la grazia di porre te al centro della nostra vita;
di restare fedeli, tra i rischi e i mutamenti del mondo,
alla nostra vocazione cristiana;
di annunciare alle genti la potenza della Croce e la parola che salva;
di essere vigili e operosi, attenti ai più piccoli dei fratelli;
di cogliere i segni della vera liberazione,
che in te ha avuto inizio e in te avrà compimento.

Signore, concedi alla tua Chiesa di sostare, come la Vergine Madre,
presso la tua Croce gloriosa e presso le croci di tutti gli uomini
per recare ad essi consolazione, speranza e conforto.
Lo Spirito che ci hai donato
porti a maturazione la tua opera di salvezza,
perché tutte le creature, liberate dai vincoli della morte,
contemplino nella gloria del Padre il tuo Volto Santo,
che splende luminoso nei secoli dei secoli. Amen.

Anniversario del defunto arcivescovo Mons. Bruno Tommasi

Martedì 17 settembre ricorre il nono anniversario del pasquale transito dell'Arcivescovo Mons. Bruno Tommasi. In Cattedrale, dove riposano le sue spoglie mortali, mercoledì 18 settembre alle ore 9,00 sarà celebrata l'Eucaristia presieduta dall'Arcivescovo, alla quale sono invitati i presbiteri e i diaconi della Diocesi.